**BEST BEFORE.**

**Street Art Against a Rancid Future**

Le fotografie di Martha Cooper raccontano l’azione collettiva di street art ideata da CIBO e realizzata in collaborazione con

Claudiano.jpeg, Clet, Eron, Mantra, Millo, Ozmo, Pablos, Pao, Pixel Pancho, Plank, Zed1

*a cura di Sara Maira*

*in collaborazione con APS Forte Sofia, Bonobolabo*

**Verona, Forte Sofia**

**12 aprile – 29 giugno 2025**

Press preview con road tour dei murales: venerdì 11 aprile 2025

* ore 10.30: partenza road tour da Via Monte Grappa, Zevio
* ore 12.30: preview della mostra alla presenza degli artisti e della curatrice, presso Forte Sofia, Via Monte Novegno, Verona

*Navetta da Milano*

Comunicato stampa 24.03.2025 – Dal **12 aprile al 29 giugno** 2025, presso il Forte Sofia di Verona, la **mostra fotografica** “BEST BEFORE. Street Art Against a Rancid Future” racconta - attraverso gli scatti della celebre reporter americana **Martha Cooper** (1943) – l’omonima performance collettiva di street art ideata da **CIBO** – street artist, narratore urbano e attivista visivo - svoltasi in segreto nel mese di marzo.

In mostra, circa **50 fotografie** documentano il “festival illegale” di graffiti che ha avuto luogo nelle scorse settimane e che ha visto la partecipazione di alcuni dei **più importanti urban artist a livello italiano e internazionale** come **Claudiano.jpeg**, **Clet**, **Eron**, **Mantra**, **Millo**, **Ozmo**, **Pablos**, **Pao**, **Pixel** **Pancho**, **Plank**, **Zed1**.

Gli artisti, rispondendo con entusiasmo e partecipazione a un appello del “collega” CIBO, hanno lavorato a quattro mani con lui per riportare alla vita alcune sue opere che erano state **vandalizzate da gruppi neofascisti** e per mettere così all’attenzione dell’opinione pubblica il tema dei diritti umani – e della **libertà d’espressione** in particolare - attraverso il linguaggio della street art.

La mostra fotografica, firmata dalla fotografa americana nota per aver documentato la scena dei graffiti di New York City negli anni ’70 e ’80, è dunque la parte conclusiva di un progetto di resistenza artistica durato diverse settimane, in cui **undici street artist** hanno risposto alla chiamata “alle arti” di CIBO, trascorrendo diversi giorni di residenza nel veronese per restituire significato e dignità ad alcuni dei murales dell'artista che costantemente vengono vandalizzati in azioni collettive da gruppi di estrema destra. Ogni pennellata è diventata così un **atto di opposizione all’oscurantismo** ed è stata **immortalata** dallo straordinario obiettivo di Cooper.

Pioniera della fotografia di street art e testimone visiva di un intero movimento dell’arte urbana, Cooper ha documentato le azioni che hanno ridato vita a undici murales realizzati a Verona e nell’hinterland, **catturando ogni istante della performance** e restituendo **un affascinante storytelling** di questi interventi.

«Gli scatti esposti vogliono rappresentare la memoria visiva di un’azione collettiva e costituiscono un ideale **archivio della resistenza** ma, anche, **un’indagine sulla vera** **essenza della street art**, sulla sua profonda relazione con il luogo e la società, e ancora, un’analisi sul momento e sull'effimeroin contrapposizione albisogno umano di preservare le cose nel tempo», spiega la curatrice Sara Maira.

CIBO, street artist che da anni lotta contro l’odio trasformandolo in colore con il suo stile inconfondibile fatto di illustrazioni gastronomiche, ha sempre pensato alla street art come a un'arma pacifica contro l’intolleranza. Il suo netto punto di vista sul mondo ha scatenato spesso *haters* di parti avverse che si sono scagliati contro il suo lavoro vandalizzandolo. «Per questo motivo, vista anche la situazione geopolitica attuale e l’importanza di inviare un segnale forte in questo preciso momento – spiega CIBO – io e la mia squadra abbiamo iniziato a contattare artisti noti ed emergenti che rispettiamo per lavorare insieme a murales a quattro mani per restaurare quelli danneggiati con l’obiettivo di sensibilizzare le persone lanciando un appello ai cittadini: dobbiamo agire ora, prima che sia troppo tardi».

**Cenni biografici**

**Martha Cooper**

Fotografa iconica nella cultura dei graffiti e della street art. Martha Cooper è una fotogiornalista americana nota per aver documentato la scena dei graffiti di New York negli anni '70 e '80. Nel 1984 ha pubblicato un libro di fotografie che illustra la subcultura dei graffiti chiamato *Subway Art*, che è diventato noto come la “Bibbia” della street art.

**CIBO**

Internazionalmente conosciuto per il suo impegno volontario contro i movimenti neofascisti e neonazisti, è uno street artist e attivista italiano che usa il cibo come metafora per diffondere amore e messaggi profondi per sensibilizzare le persone in tutto il mondo, ispirandole al cambiamento.

**Scheda della mostra**

**Titolo** *Best Before. Street Art Against a Rancid Future*

**A cura di** Sara Maira

**Opere di** CIBO con Claudiano.jpeg, Clet, Eron, Mantra, Millo, Ozmo, Pablos, Pao, Pixel Pancho, Plank, Zed1

**Sede** Verona, Forte Sofia, Via Monte Novegno

**Date** 12 aprile – 29 giugno 2025

**Press preview** Venerdì 11 aprile 2025:

* ore 10.30: road tour guidato alla scoperta dei murales con partenza da Via Monte Grappa, Zevio
* ore 12.30: presentazione della mostra alla presenza degli artisti e della curatrice, Forte Sofia, Via Monte Novegno, Verona

**Opening event** 12 aprile 2025

* dalle ore 18.30
* Dj Set e Food Truck fino alle 24.00
* Ingresso: 5€ Tessera associativa APS Forte Sofia. Pre-tesseramento online, pagamento all’ingresso. <https://www.cibooooo.com/best-before-exhibit>

**Ingresso** 5€ Tessera associativa APS Forte Sofia. Pre-tesseramento online, pagamento all’ingresso.

**Orari** dal 13 Aprile 2025 la mostra sarà visitabile con i seguenti orari:

Lun, Mar, Mer, Giov, Ven su appuntamento

Sabato, Domenica e Festivi 09-13/14-19

**Info al pubblico** <https://www.cibooooo.com/best-before-exhibit>

 bestbefore@cibooooo.com

**Ufficio stampa**

info@noracomunicazione.it - +39 339.8959372

noracomunicazione.it